

VM



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI RINUNCIA DEL  
PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI CONVENZIONALMENTE DENOMINATO

"C.R102.LF"

ooOoo

Il permesso C.R102.LF è stato oggetto di una campagna di sismica riflessione di dettaglio, realizzata nel Novembre 1983 dalla C.G.G. (costo di acquisizione e trattamento: 35 milioni di lire).

Tale campagna aveva lo scopo di focalizzare la possibilità di esistenza di corpi sabbiosi intercalati nella successione del Miocene medio e superiore (formazioni "MAHMOUD-TERRAVECCHIA"), equivalenti dei livelli detritici riscontrati su di alcuni sondaggi vicini (con manifestazioni di CO2 e CH4).

Complessivamente sono stati eseguiti 43,25 Km di profili sismici con copertura 6000%, sorgente Starjet e Streamer a 60 tracce di 50m.

Particolare cura è stata portata sui parametri di trattamento al fine di una restituzione ottimale degli obiettivi ricercati.

I documenti risultanti, interpretati alla luce delle conoscenze geologiche regionali, hanno condotto alle considerazioni seguenti:

Obiettivi e situazione strutturale

E' stato possibile seguire e cartografare su gran parte del permesso un orizzonte sismico situato verso la base del Miocene medio. Le tarature effettuate hanno permesso di ritenere tale orizzonte come rappresentativo di livelli sabbiosi in seno alla serie essenzialmente argillosa miocenica. L'analisi delle mappe realizzate a questo livello, costituente l'obiettivo principale perseguito sul permesso in

oggetto, non consente di evidenziare alcuna situazione strutturale favorevole.

Per ciò che concerne l'obiettivo secondario, rappresentato dal tetto della serie carbonatica del Miocene inferiore (formazione "AIN-GRAB"), i risultati della nuova sismica hanno confermato l'assetto strutturale negativo, corrispondente ad una vasta zona depressionaria allungata in direzione N-S.

#### Roccia madre

Allo stato attuale delle conoscenze, nessun livello a potenziale petroligeno significativo sembra essere presente nell'ambito del permesso e delle zone circostanti.

#### Mineralizzazione.

I risultati a tutt'oggi conseguiti dall'esplorazione concordano nell'indicare che l'area in oggetto si colloca nell'ambito di una "provincia" a CO<sub>2</sub>, presumibilmente legata all'intenso vulcanismo regionale, estendentesi su gran parte dell'Off-shore SO della Sicilia.

Da quanto succintamente sopra esposto si evince chiaramente lo scarso interesse prospettivo dell'area esaminata.

La mancanza di strutturazioni positive, associata al rischio elevato di mineralizzazione eventuale a CO<sub>2</sub> hanno condotto la "Joint-Venture" a ritenere ininfluyente l'esecuzione di ulteriori lavori ed a procedere pertanto all'inoltro dell'istanza di rinuncia del permesso in oggetto, "C.R102.LF".